



# CITTÀ DI AUGUSTA

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

N. 24 del Reg.

Data della deliberazione 25/06/2025

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) – Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **18:33** e segg. nell'aula delle adunanze consiliari della Città di Augusta, sita in Via Roma, Sala "**Giacinto Franco**" a seguito di regolari avvisi, notificati per mezzo PEC di ciascun Consigliere, con la **Presidenza del Sig. Domenico Stella**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott. Sebastiano Marano**

All'apertura del punto risultano presenti:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	<b>Amara Margaret</b>	X		13	<b>Montalto Giuseppe</b>	X	
2	<b>Amato Corrado</b>	X		14	<b>Niciforo Marco</b>	X	
3	<b>Assenza Giuseppe</b>	X		15	<b>Palazzotto Federico</b>	X	
4	<b>Birritteri Mariangela</b>	X		16	<b>Patti Maria Grazia</b>	X	
5	<b>Blanco Salvatore</b>	X		17	<b>Serra Salvatore</b>	X	
6	<b>Contento Carmela</b>	X		18	<b>Sicari Rosario</b>	X	
7	<b>Conti Roberto</b>	X		19	<b>Stella Domenico</b>	X	
8	<b>Errante Salvatore</b>	X		20	<b>Suppo Roberta</b>	X	
9	<b>Gulino Giuseppe</b>		X	21	<b>Tedesco Giuseppe</b>	X	
10	<b>La Ferla Francesco</b>		X	22	<b>Triberio Giancarlo</b>	X	
11	<b>Lombardo Andrea</b>	X		23	<b>Tribulato Biagio</b>	X	
12	<b>Mangano Manuel</b>	X		24	<b>Trigilio Paolo</b>	X	



12/22/2025

22

## II SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E TRIBUTARI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.01 del 13/06/2025

#### OGGETTO:

Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) – Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025.

#### IL RESPONSABILE DEL II SETTORE Servizi Demografici e Tributarî

#### IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile

Il sottoscritto responsabile del procedimento, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, sottopone il seguente schema di provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 6-bis della L. 241/90;

#### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la delibera ARERA n. 386/2023/R/rif, a far data 01/01/2024, istituisce, sul prelievo per la tassa rifiuti, **due nuove voci di entrata**, di natura perequativa, attraverso le quali l'Autorità intende assicurare la copertura di determinati costi non imputabili al tradizionale PEF di conseguenza da aggiungere al documento di riscossione TARI:
  - la componente **UR1,a**, pari a 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.
  - la componente **UR2,a**, pari a 1,50 euro/utenza per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per eventuali eventi eccezionali e calamitosi.

- la delibera ARERA del 1 aprile 2025 n.133/2025/r/rif, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del DPCM. 21 gennaio 2025 n. 24, a far data 01/01/2025, istituisce sul prelievo per la tassa rifiuti, una **ulteriore voce di entrata**, di natura perequativa, attraverso la quale l'Autorità intende assicurare la copertura di determinati costi non imputabile al tradizionale PEF di conseguenza da aggiungere al documento di riscossione TARI:
  - componente **UR3,a**, pari a 6,00 euro/utenza per la copertura del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate.

**Richiamato** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Augusta è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

**Esaminato** l'aggiornamento tariffario anno 2025 del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, ivi incluso il Comune, in quanto soggetto gestore *delle tariffe e dei rapporti con l'utenza / spazzamento e lavaggio delle strade*, il quale espone un costo complessivo, al netto delle riduzioni, di € 13.365.972,00 oltre € 668.299,00 quale misura del 5% a titolo di TEFA dovuta al Libero Consorzio Comunale di Siracusa per un totale complessivo di € 14.034.271,00, a cui si aggiungono complessive € 199.576,00 le componenti perequative *UR1, a e UR2, a e UR3, a*, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;

**Tenuto conto** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione acquisita al prot.0019018/2025 del 19/03/2025, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto gestore del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (Allegato n.1);
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (Allegato n.2);

**Richiamata** la nota prot.0047356/2024 del 15/07/2024 con la quale la società GF Ambiente del Gruppo Maggioli spa trasmette il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) **aggiornamento tariffario biennale 2024-2025**;

**Richiamata** la Relazione di accompagnamento relativa al Piano Tariffario TARI 2024, acquisita al prot.0047610/2024 del 16/07/2024, elaborata dalla società partner tecnologico Maggioli s.p.a., sulla base dei dati risultanti **dall'aggiornamento biennale 2024-2025** del Piano Economico Finanziario (P.E.F.);

**Richiamata** la nota prot.191/2024 del 19/06/2024 e relativi allegati, acquisita al prot.0041376/2024 del 19/06/2024, con la quale l'Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione

**dell'aggiornamento biennale 2024-2025** del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario;

**Vista** la Relazione di accompagnamento al Piano Tariffario TARI 2025, (**allegato "A"**), acquisita al prot.0039245/2025 del 13/062025, predisposta ed elaborata dalla società partner tecnologico, Maggioli s.p.a., sulla base dei dati risultanti dall'aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (P.E.F.);

**Visto** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 05 agosto 2020, integrato con Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30 settembre 2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28 luglio 2021 ed in ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30 maggio 2023;

**Visto** in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale,

- il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Visti**, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**Visto**, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**Richiamato** il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dal competente Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**Visto** l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

**Tenuto conto** che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2023 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

**Esaminate** inoltre le *“Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell’economia e delle finanze in data 31 dicembre 2021 e aggiornate in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l’attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell’ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*;

**Considerato** in ogni caso che l’importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l’anno 2025 del Comune di Augusta, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *“Linee Guida”*, ammonta ad € 14.560.037,00;

**Richiamata** la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: *“dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*

*a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*

*b) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente”*;

**Dato atto** che l’importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato come segue:

<b>Totale costi del piano economico finanziario</b>	<b>€ 14.560.037,00 -</b>
- Entrate da recupero evasione tributaria	€ 1.025.000,00 -
- Contributo MIUR istituzioni scolastiche	€ 28.818,00 -
- Altre partite stabilite dall’ETC	€ 140.247,00 =
<b>Totale gettito TARI anno 2025</b>	<b>€ 13.365.972,00</b>

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario riportato nell’allegato *“A”* succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla *potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze*, come segue:

- **53,00%** a carico delle utenze domestiche;
- **47,00%** a carico delle utenze non domestiche;

**Preso atto** dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti sulla base della relazione fornita dal soggetto gestore del servizio;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "A" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Ricordato** che la misura tariffaria giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportato a giorno;

**Visto** l'art. 39 del regolamento comunale del tributo approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 05 agosto 2020, integrato con, Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30 settembre 2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28 luglio 2021 e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30 maggio 2023, il quale stabilisce le seguenti scadenze per il versamento della tassa:

- 1a rata entro il 28 febbraio;
- 2a rata entro il 30 aprile;
- 3a rata entro il 30 giugno;
- 4a rata entro il 31 agosto;
- 5a rata entro il 31 ottobre;
- 6a rata entro il 31 dicembre;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno;

**Visto** l'art. 40 del regolamento comunale del tributo approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 05/08/2020, integrato con, Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30/09/2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28/07/2021 e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30/05/2023, il quale stabilisce la possibilità del versamento della tassa in acconto con successivo conguaglio;

**Ritenuto** che, così come da delibera di G.M. n.67 del 06 marzo 2025 si è provveduto ad emettere una bollettazione in acconto per l'anno 2025 sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2024 stabilendone il pagamento in numero quattro rate da corrispondere alle seguenti scadenze:

- prima rata: 30.04.2025
- seconda rata: 30.06.2025
- terza rata: 31.08.2025
- quarta rata: 30.09.2025
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30.06.2025.

**Ritenuto**, altresì, che per il saldo dovuto per l'anno 2025 si rende necessario stabilire il relativo pagamento, al netto delle quattro rate in acconto, in numero due rate da corrispondere alle seguenti scadenze:

- prima rata: 30.11.2025
- seconda rata: 31.12.2025
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.12.2025.

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale spettante al Libero Consorzio Comunale di Siracusa sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Dato atto** che l'art.10-ter del Decreto Legge n.25/2025 cosiddetto "Pubblica Amministrazione", convertito nella Legge n.69/2025, ha differito al 30 giugno 2025 il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2025 e delle relative tariffe;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del II Settore Servizi Demografici e Tributarî e del Responsabile del VII Settore Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

**Visto** l'art.239 comma 1 lettera b, n.7, del D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo del Collegio dei Revisori;

**Tutto ciò premesso;**

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

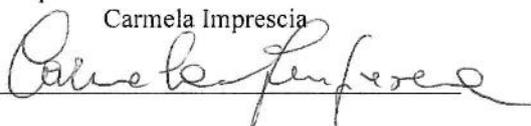
- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'annualità 2025 riferito all'aggiornamento biennale 2024-2024 del Piano Economico Finanziario 2022-2025 e i documenti ad esso allegati, già validati dall'Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, con provvedimenti di cui alla nota prot.191/2024 del 19/06/2024 e relativi allegati, acquisita al prot.0041376/2024 del 19/06/2024;
- 3) di approvare il piano tariffario della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui **all'allegato "A"** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommati:
- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato a favore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, nella misura del 5% pari ad € 668.299,00;
  - le componenti perequative:
  - UR1,a pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, per € 2.626,00;
  - UR2,a pari rispettivamente ad € 1,50 ad utenza per anno, per € 39.390,00;
  - UR3,a pari rispettivamente ad € 6,00 ad utenza per anno per € 157.560,00;
- 6) di dare atto che il pagamento dell'acconto dovuto per l'anno 2025, determinato sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2024, è da corrispondere in quattro rate alle seguenti scadenze:
- prima rata: 30.04.2025
  - seconda rata: 30.06.2025
  - terza rata: 31.08.2025
  - quarta rata: 30.09.2025
  - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30.06.2025.
- 7) di dare atto che il pagamento del saldo dovuto per l'anno 2025, al netto dell'acconto di cui sopra, dovrà essere corrisposto in due rate alle seguenti scadenze:
- prima rata: 30.11.2025
  - seconda rata: 31.12.2025
  - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.12.2025.
- 8) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
- 9) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Augusta, li 13/06/2025

Il Responsabile del 4° Servizio Gestione IMU-TARI

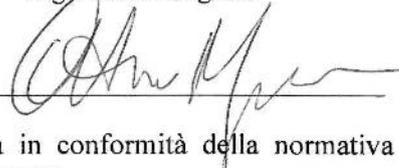
Carmela Imprescia



Il Responsabile del VII Settore  
Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale  
e per la Protezione Civile  
Ing. Edoardo Pedalino



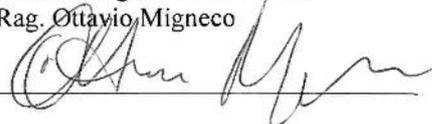
Il Responsabile del II Settore  
Servizi Demografici e Tributari  
Rag. Ottavio Migneco



Parere di regolarità tecnica: sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità della normativa vigente, si esprime parere\_favorevole\_ alla adozione del presente provvedimento.

Augusta, li 13/06/2025

Il Responsabile del II Settore  
Servizi Demografici e Tributari  
Rag. Ottavio Migneco



Il Responsabile del VII Settore  
Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale  
e per la Protezione Civile  
Ing. Edoardo Pedalino

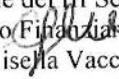


---

Parere di regolarità contabile: si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della delibera proposta alla normativa vigente ed ai principi contabili.

Augusta, li 13/06/2025

Il Responsabile del III Settore  
Economico Finanziario  
Dott.ssa Gisella Vaccaro



---



# COMUNE DI AUGUSTA

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

**Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale del II e III Settore n. 1 del 13/06/2025 con oggetto: Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025.**

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta a mezzo pec del 13/06/2025, la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, da parte del Responsabile del I Settore 4° Servizio e relativi allegati

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto;
- **Visto** il regolamento di contabilità in vigore;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;
- **Visto** il D.L. 118 del 23/06/2011;
- **Visto** il vigente Regolamento Comunale TARI

### Premesso che,

- la regolamentazione relativa alla determinazione dei costi del servizio integrato dei rifiuti e della determinazione delle tariffe è demandata oltre che alla legge alle pronunzie dell'Arera, così come descritte nel corpo della proposta di determinazione;
- il Comune di Augusta ha trasmesso il 13/06/2024 alla S.R.R. A.T.O. SIRACUSA il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI per l'anno 2024-2025 ai sensi della Delibera Arera n. 363/2021 modificata con Delibera n. 389/2023 unitamente alla Relazione di accompagnamento e Relazione istruttoria-Parere al fine di ottenere parere favorevole alla validazione della Revisione del piano economico finanziario 2022-2025, come previsto

<b>E</b>
COMUNE DI AUGUSTA Comune di Augusta
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0040634/2025 del 18/06/2025 Firmatario: MICHELE ABRATE, MARIO DI NURO, PIETRO GIOVIALE

- dall'art. 8.5 mtr-2, precedentemente validato e trasmesso da SRR in data 04/05/2022 prot. 30382/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 31/05/2022;
- il Comune di Augusta ha ricevuto dalla SRR in data 19/06/2024 prot. 41376/2024 parere favorevole alla validazione del PEF per l'anno 2024 -2025 così come proposto nella versione revisionata;
  - l'articolo 10-ter del Decreto-legge n. 25/2025 convertito in legge n. 69/2025 ha differito al 30/06/2025 il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario e TARI per l'anno 2025

**Preso atto che,**

- il PEF 2024-2025 così come revisionato e con parere favorevole della SRR ATO SIRACUSA ha un costo complessivo del servizio complessivo per l'ente riconosciuto come segue:

Per l'anno 2024 € 13.079.861,00 di cui € 9.787.244,00 componente variabile e € 3.292.617,00 componente fissa

Per l'anno 2025 € 13.365.972,00 di cui € 10.180.101,00 componente variabile e € 3.185.871,00 componente fissa, così variato come da nella relazione allegata a seguito di inserimento del Contributo Miur in € 28.818,00

- il costo complessivo per l'anno 2025 depurato delle ulteriori detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF72021 viene determinato al fine di applicarne le tariffe per l'anno 2025 in € 13.365.972,00 (€ 14.560.037,00 – 1.194.065,00, così come dettagliato nella Relazione e nella proposta Consiliare) pari ad € 10.180.101,00 parte variabile della tariffa ed € 3.185.871,00 parte fissa della tariffa
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Viceresponsabile del II settore Servizi Demografici e dal Responsabile del VII settore Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del III Settore Economico Finanziario, Dott.ssa Gisella Vaccaro;

Per tutto quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti

## ESPRIME

**Parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del II e III Settore n. 1 del 13/06/2025 con oggetto: **Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025.**

Li, 18/06/2025.

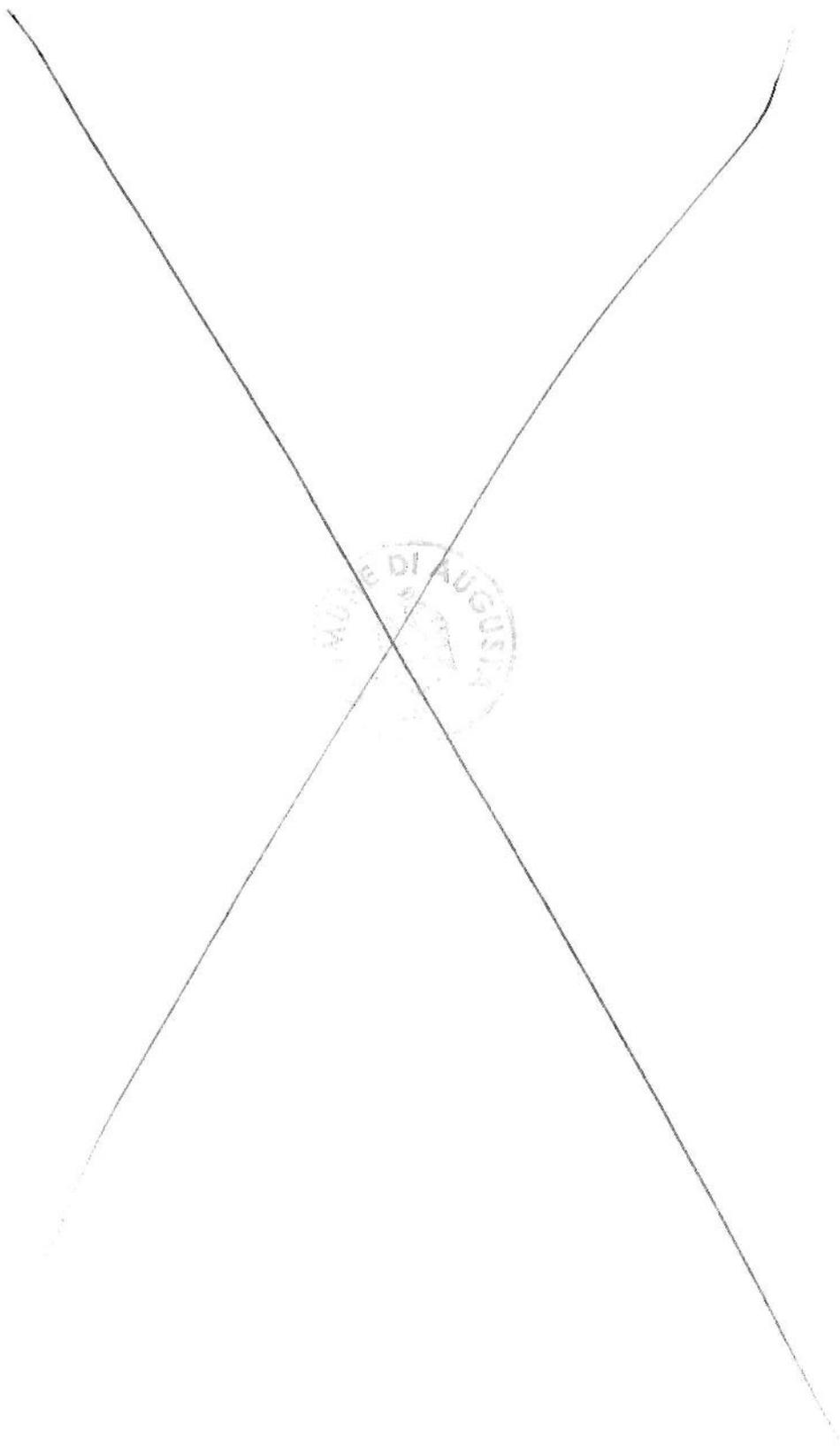
## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Gioviale\*

Avv. Mario Di Mauro\*

Dott. Michele Abate\*

*\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



AGOSTO DI AUGUSTA

# CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

## 3<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene, Sanita' e Pubblica Istruzione

## 5<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

Finanze e Bilancio

### VERBALE N. 3/2025

L'anno duemilaVENTICINQUE, il giorno LUNEDI 23 del mese di GIUGNO in AUGUSTA, alle ore 11,30, presso il Palazzo di Città di via P.Umberto n 89;

#### PREMESSO

che con avviso prot. n. 40678 del 19-06-2025 è stata convocata, nei modi e forme di legge, per la giornata odierna, la riunione della 3<sup>o</sup> commissione consiliare e 5<sup>o</sup> commissione consiliare congiunta con il seguente ordine del giorno:

- 1- **Aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) – Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025.**

Assiste alla seduta con funzioni di segretario verbalizzante la dipendente : dott.ssa Maria Rita Corallo  
Alle ore 11,30 in prima convocazione è presente solo il consigliere:

- **MANUEL MANGANO** Componente III Commissione consiliare

E' presente: - Rag. Ottavio Migneco – Resp. del II Settore.

Non essendoci il numero legale si rinvia la commissione in seconda convocazione.

Alle ore 12,30 in seconda convocazione è presente solo il consigliere :

- **SALVATORE SERRA** Presidente della V Commissione Consiliare

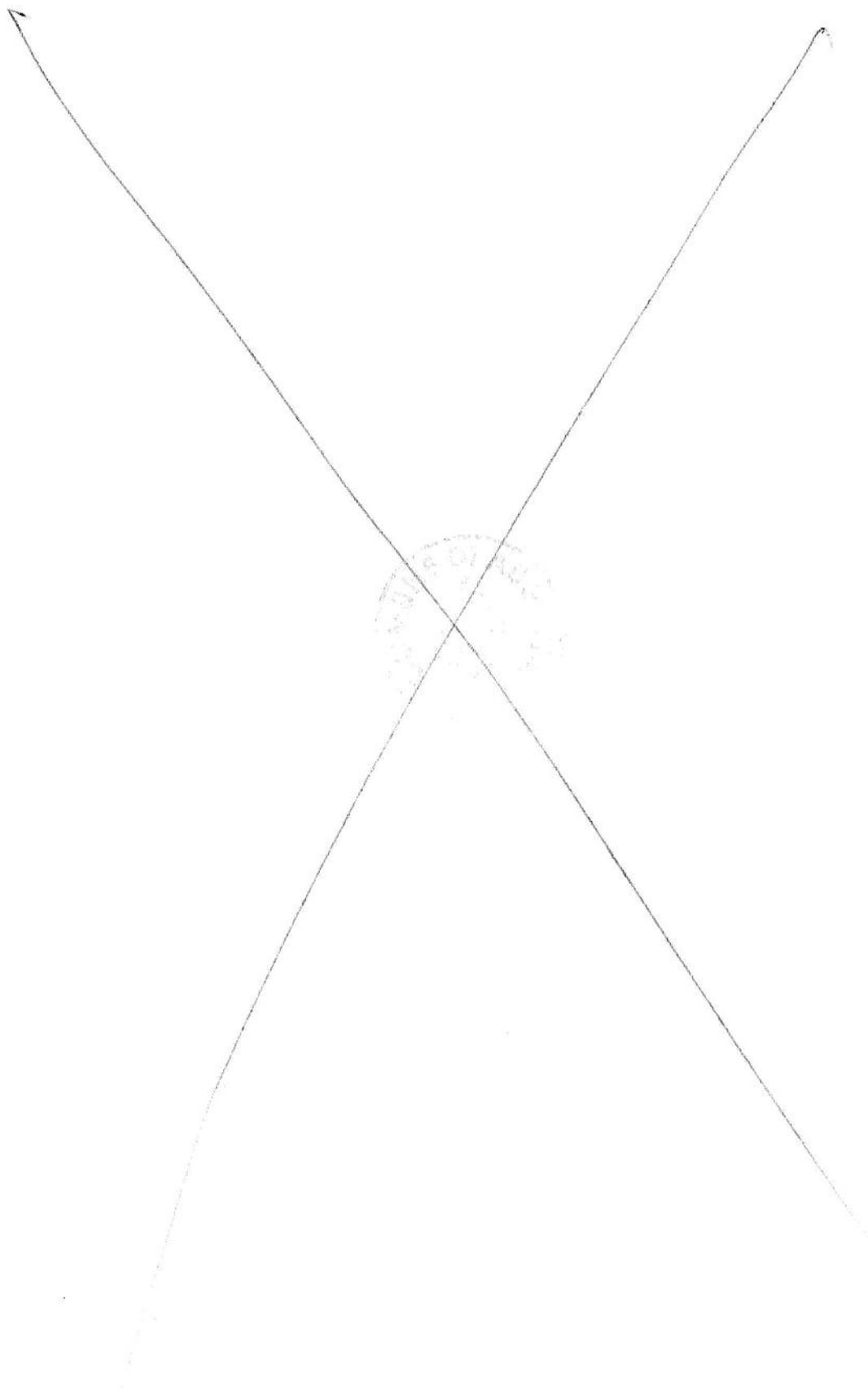
Sono presenti: - Rag. Ottavio Migneco ( Resp. del II Settore)  
– Ing. Edoardo Pedalino ( Resp. Del VII Settore)

Non essendoci il numero legale, la seduta non viene aperta.

Il Segretario verbalizzante:

Maria Rita Corallo

COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N. 0041648/2025 del 23/06/2025



**Aggiornamento biennale 2024/2025 del Piano Economico Finanziario del Servizio Integrato dei Rifiuti, PEF, Piano Economico Finanziario 2022/2025, approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti Tari per l'anno 2025.**

Io prima di passare al dibattito, vista la presenza del ragioniere Migneco, il redattore dell'atto, gli darei la parola per una illustrazione generale, diciamo, dello stesso. Poi, chiaramente, in base al dibattito, agli interventi e alle richieste, o poi se sentiamo il sindaco anche nella qualità di assessore alle finanze, vediamo di portarlo a votazione. C'è qualche problema con questa? Ok, provate.

**Ragioniere Migneco:**

Buonasera a tutti, l'atto che stasera siete chiamati ad approvare riguarda solamente l'approvazione delle tariffe per l'anno 2025, considerato che il piano economico finanziario è un piano economico che riguarda il triennio e di conseguenza il PEF già in aggiornamento è stato approvato l'anno precedente. In merito al costo del servizio, come potete vedere nelle pagine allegate, non c'è nessuna, una piccola differenziazione rispetto all'anno 2024, però ci sono delle voci aggiuntive che sono state applicate dall'entrata in vigore della delibera Arera, come potete vedere, che la componente UR3 che è una componente perequativa che serve a coprire il cosiddetto bonus sociale rifiuti. Questa componente è pari a 6 euro ad utenza che comporterà un aumento della bolletta del 2025. In merito alle tariffe, quest'anno sull'ultima pagina potete notare le differenze in variazione rispetto l'anno 2024. Per le utenze domestiche si rilevano maggiorazioni di circa il 2% medio. Per le utenze non domestiche in media siamo sull'ordine del 6%, a seconda del tipo di categoria. La motivazione che potete vedere sul costo della bolletta definitiva è dovuta anche alla mancanza, quest'anno, del contributo regionale che l'anno scorso era stato erogato e ci aveva portato in diminuzione della bolletta stessa. Nient'altro da dire perché il resto lo potete vedere sulle varie pagine.

**Il Presidente del Consiglio:**

Grazie, ragioniere Migneco. Ha chiesto di parlare il Consigliere Triberio, prego.

**Consigliere Triberio:**

Sì, grazie Presidente. Io, a beneficio di tutti, volevo fare una domanda. Inizialmente questo per capire del costo totale per l'anno 2025 del servizio di raccolta dei rifiuti. Il totale costo del piano economico, non so se mi risponde qualcuno del settore economico, perché stiamo parlando di una domanda sui costi. Il totale costo del piano economico finanziario per l'anno 2025 è 14.560.000 e spicci, per così dire. Da questo totale viene stabilito circa 1 milione di euro che sono le entrate del recupero e evasione tributaria previsto per il 2025. Volevo capire, le domande erano due. Rispetto alla cifra stabilita l'anno scorso sull'entrata del recupero di evasione tributaria che era stata stabilita più di un milione di euro, quindi maggiore rispetto a quella stabilito quest'anno, volevo sapere se quella cifra è stata interamente, quella prevista, è stata interamente recuperata oppure, se non è stata recuperata e quindi rimangono ancora dei cittadini che non pagano, che non sono stati individuati e a quanto ammonta quella cifra, per capire negli anni quanta evasione abbiamo accumulato. Questa era la prima domanda. La seconda domanda, se cortesemente, mettiamo a verbale e specifichiamo questi 140.247 individuate nel totale come altre entrate stabilite dall'ente tecnico, dall'Etc, a cosa specificamente si riferiscono, da dove li prendiamo questi 140 mila euro che vanno a diminuzione del totale dei costi. Grazie Presidente.

**Ragioniere Migneco:**

In merito al recupero dell'evasione tributaria, quella che abbiamo visto l'anno scorso sul PEF dell'anno scorso, riguardavano evasori totali che sono stati incrociati con le nostre banche dati, la riscossione sta avvenendo su quelle somme, questa è la previsione invece sul 2025 che abbiamo già predisposto una prima lista di carico, per emettere gli avvisi di accertamento. Stiamo procedendo con il recupero quinquennale per ogni persona che risulta non iscritta nei ruoli Tari. L'importo oggi recuperato non glielo posso dire in questo momento.

**Consigliere Contento:**

Sì, Presidente. Siamo a giugno del 2025 e oggi a giugno del 2025 dovremmo avere i dati del 2024. Come mai non sono disponibili? Altrimenti avrebbe risposto quella somma prevista nel 2024 l'abbiamo interamente riscossa.

**Ragioniere Migneco:**

Interamente riscossa no, perché purtroppo le persone che non pagano esistono sempre. Noi gli mandiamo l'avviso d'accertamento ma se non pagano...

**Il Sindaco:**

Sì, giusto per fare i chiarimenti. Buonasera a tutti, consiglieri, segretario, assessori, dirigenti, pubblico che ci segue da casa. Giusto per un chiarimento su questo tema. Allora, per evitare che ci confondiamo. Intanto quel dato ad oggi del recupero da procedure sanzionatorie è un dato ad oggi, e non significa niente che l'anno scorso era un milione e due e quest'anno è un milione perché il dato è ad oggi. Noi continueremo, sono dati nuovi e quindi continueremo a fare questa procedura, cioè dire in due anni abbiamo recuperato 2.200.000 solo quest'anno 300 evasori? 300 evasori totali. Però volevo dire, una cosa è l'accertamento, che ci serve per l'iscrizione a PEF, che è quello che stiamo facendo questa sera, una cosa è la riscossione. Sono due voci di bilancio completamente diverse. Noi stasera stiamo votando il PEF dove serve l'accertamento. Il dottore Migneco le dice che non può avere il dato ora, perché stasera c'è in discussione il PEF per cui serve l'accertamento, non perché, non lo sa materialmente il dato, lo deve vedere nel computer. Non so se sono chiarissimo, stasera quel dato non ci sa, se viene domani lo vediamo insieme, non ci sono problemi, anche perché sono dati informatici. Detto ciò, non è detto che noi questo milione che scriviamo quest'anno, il milione e due che abbiamo scritto l'anno scorso lo recuperiamo tutto, sono procedure sanzionatorie, che possono durare un giorno se la controparte paga subito, cinque anni se la controparte non paga subito e se ne va con tutti i percorsi che sono consentiti dalla legge e dalle varie commissioni tributarie. Non so se sono stato chiaro, ma giusto per dire il procedimento per cui siamo qui stasera, per votare il PEF. Nel PEF non si deve scrivere quanto hai incassato, ma quanto hai accertato. Noi abbiamo accertato nel 2025, a metà anno, perché siamo a giugno, 1 milione di euro di procedure sanzionatorie, giusto? Quindi significa, per esempio, come dicevo prima, 300 evasori totali. Scusate se non sono stato chiaro, grazie.

**Il Presidente del Consiglio:**

I 140 mila euro. Ingegnere Pedalino, vuole rispondere lei?

**Consigliere Triberio:**

Da dove li prendiamo per abbassare il costo totale?

**Il Sindaco:**

Dico, io penso, se posso, non sono preparato su questa domanda, giusto? Però io mi avventuro perché non mi nascondo mai. E io mi sto zitto. Io sto parlando. Stanno vedendo le carte? Stanno vedendo le carte? Certo.

**Consigliere Contento:**

E dovrebbero sapere come rispondere.

**Il Sindaco:**

Ma stanno vedendo le carte. Le rispondono.

**Consigliere Contento:**

Tre voci sono.

**Il Sindaco:**

Ma le rispondono, consigliera. Le rispondono. Però siccome leggo la parola CONAI. Lei sta parlando dei 140.246 e allora questi sono maggiori incassi CONAI rispetto a quanto determinato. Quindi siccome il CONAI

è l'ente, il consorzio, la sappiamo la risposta così. ok. Rimborsi di materiale differenziata, differenziata quel poco che recuperiamo.

**Ingegnere Pedalino:**

Buonasera relativamente all'importo di 140.000 euro a pagina 43 dell'aggiornamento tariffario anno 2025 è specificata appunto pagina 43. Allora è a pagina 43 dell'aggiornamento tariffario anno 2025 è riportato annualità 2025 contributo MIUR 28.818 recupero da procedure sanzionatoria 1.025.000 euro, ulteriore partite 140.246,58 euro per maggiori incassi CONAI rispetto a quanto determinato tramite (incomprensibile). Quindi sono delle valutazioni che ha fatto qua il DF Ambiente nel momento in cui è andato ad elaborare le tariffe tari. Sono importi certificati, non sono usciti dal cappello. Contributo CONAI sono i consorzi per il recupero della differenziata.

**Consigliere Contento:**

Mi dai quella dell'anno scorso per favore?

**Il Presidente del Consiglio:**

Scusa un attimo Consigliere Contento, se spegnete il microfono gentilmente ok, prego Consigliere Contento.

**Consigliere Contento:**

Se non ho compreso male, stiamo parlando di una quota di recupero della raccolta differenziata, ok, di tutta la raccolta differenziata che nel 2024 ammontava 146mila nel 2024 e 140 invece nel 2025, quindi il paradosso è che la raccolta differenziata in questa città continua a scendere. Del resto, le previsioni pluriennali che il sindaco aveva indicato ad Arera erano per il mantenimento della quota del 33% di raccolta differenziata. Se non ricordo male, di fatto i dati peggiorano. Dicevo di fatto, rispetto alle pur, non rosee, esattamente il contrario, nere previsioni che il sindaco aveva, come dire, trasmesso ad Arera circa la raccolta differenziata nella proiezione pluriennale che era il 33%, dall'anno scorso a oggi la situazione mi pare che sia peggiorata se abbiamo avuto un minore incasso di raccolta differenziata se siamo passati da 146 a 140 per quanto non sia una differenza sensibile, ma è una differenza in diminuzione. Quindi è anche questo un segnale, io direi anche una certificazione del fallimento di questa amministrazione riguardo al tema della raccolta differenziata.

**Il Sindaco:**

Quando uno si siede in consiglio comunale dovrebbe sapere come funzionano le cose, altro che fallimento. Questo è il fallimento del ruolo del consigliere comunale, Consigliera Contento. Lei non sa come si redige il PEF, perché le sue parole lo hanno certificato. Il PEF si fa all'inizio del triennio con valutazioni sul triennio successivo. Questo dato non è un dato che è uscito oggi, è un dato che è uscito nel 2000, 3 anni fa quando ne avevamo, 2022. C'ero io, ma non c'è dubbio. C'ero io, però le sto dicendo questi qua sono accertamenti quindi poi dobbiamo andare a vedere. No io l'ho sentita. Io l'ho sentita. Allora forse non mi spiego, forse non mi spiego consigliera. Allora il PEF funziona così, si fa il PEF triennale nel 2022 o nel 2021 non so, quando quando l'abbiamo fatto? Nel 2022. Si fa il PEF triennale che riguarda l'anno 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Si stabiliscono già i dati. Ora lei mi può dire, ma perché avete stabilito questo dato di 6.000 euro in diminuzione? È stato stabilito così perché anche i costi dei rimborsi dei conai sono fluttuanti e quindi potrebbe anche essere che il costo del rimborso del cartone è diminuito in questo periodo, stiamo parlando di 6 mila euro, potrebbe anche essere che il costo di un altro materiale viene diminuito quindi non farei... allora se lei mi parla che siamo fermi sulla raccolta differenziata al 33% io posso dirle che ha ragione che dobbiamo fare di più ma noi da questo... non è questo il tema di stasera abbiamo consegnato a SRR non è... (voci sottofondo) mi faccia parlare mi faccia parlare che le spiego quello che dico non è il tema di questa sera quello che le sto per dire se me lo fa dire Abbiamo consegnato a SRR circa sette mesi fa, il nuovo piano di raccolta dei rifiuti, su cui noi abbiamo scommesso percentuali di differenziata maggiori. Quindi se lei mi dice questo, e lei dice questo, noi possiamo dirle che siamo d'accordo su quel dato, ma ci sentiamo di aver fatto tutto il possibile con gli strumenti che abbiamo oggi a disposizione. Cioè col contratto d'appalto che abbiamo a disposizione. Cioè con i mezzi informatici che abbiamo messo in campo comprese le telecamere e fino a

ieri abbiamo preso qualcuno che si nascondeva la targa per buttare, e non vi dico il resto perché ci sono ancora notizie riservate su cui ci sono degli accertamenti in corso, ma lo scoprirete nei prossimi giorni. Ma se lei mi dice questi 140 mila, sono il frutto di un percorso triennale. Quest'anno finisce questo triennio e l'anno prossimo inizia un nuovo triennio dove ci sarà l'aggiornamento di questi dati e quindi vedremo l'anno prossimo che dato ci sarà scritto. Il dato dell'anno prossimo te racconto anche delle risultanze effettive che vengono raccolte in questi anni, e anche eventualmente dei costi aggiornati, dei rimborsi. Quindi, consigliera, la prego, veramente massima disponibilità al dialogo, anche con umiltà, però entriamo in consiglio sapendo come funzionano le cose, altrimenti non si può parlare di fallimento ma si deve parlare di altro.

**Consigliere Contento:**

Io non le consento Signor Sindaco di farmi la lezioncina da esperto di finanze, perché io ho fatto la mia osservazione sulle vostre affermazioni in quest'aula e lo possiamo verificare, i due tecnici del comune hanno affermato che quella somma, i 140 mila euro, derivavano dal rimborso del CONAI. Giusto? Quindi lei non mi deve venire a dire che io non capisco, che io non so fare il mio mestiere di consigliere comunale, perché lei questa cifra l'aveva messo nel triennio. Io ho fatto un'osservazione su quello che è stato riferito cinque minuti fa in quest'aula. Quindi io non le consento di farmi la lezioncina.

**Il Presidente del Consiglio:**

Ci sono altri... Consigliere Suppo, prego.

**Consigliere Suppo:**

Allora, innanzitutto io vado in difesa anche della Consigliera Contento perché è vergognoso che il sindaco ci dica che non siamo in grado di fare il nostro ruolo in così, cioè ci sta insultando pubblicamente in Consiglio Comunale. Ora, ognuno ha il proprio ruolo e non mi sembra corretto il modo perché lei lo sa che è un ospite, ce lo ripeteva mille volte quando era in Consiglio, lei è un ospite e questa è la sede dove giustamente noi dobbiamo fare il nostro lavoro. Quindi ci viene a dire con dati alla mano, sta diminuendo la differenziata, lo sappiamo tutti che quello che noi paghiamo dipende anche da quanto noi riusciamo a fare la differenziata, cioè non è che è una cosa che si nasconde, se i valori sono bassi e la CONAI ci dà meno soldi quella è matematica, è inutile che stiamo qua a parlare di triennio, poi se mi concede lo trovo anche io scandaloso che non si ricorda neanche se il triennio parte dal 22 al 21 e lei in questo momento è il sindaco, se dobbiamo mettere puntini sulle "i". Ad ogni modo parliamo dell'atto del PEF che è la cosa più importante che in questo momento ci preme, io volevo solo capire tecnicamente, ho visto che la riduzione della tariffa variabile per le utenze domestiche, ha una riduzione della parte variabile di circa 600 mila euro, mentre l'anno scorso era di 200.000 euro, quindi volevo capire perché c'è tutta questa differenza di riduzioni dato che comunque è un valore importante, parliamo che è quasi triplicato rispetto all'anno scorso. A cosa si riferisce? Questo volevo capire.

**Ragioniere Migneco:**

Le riduzioni escono fuori dalla elaborazione delle tariffe per cercare di essere un po' equi per tutti. Per fare uscire delle tariffe eque su tutte le utenze sia domestiche che non domestiche.

**Consigliere Suppo:**

Ovviamente io non sono un tecnico, quindi mi limito ai numeri, però nonostante noi abbiamo fatto una diminuzione tre volte tanto, comunque abbiamo sempre degli aumenti oggettivi?

**Ragioniere Migneco:**

Abbiamo degli aumenti oggettivi perché viene a mancare il milione di euro del contributo della regione siciliana dell'anno scorso. Per il momento. Non l'avevamo previsto, in delibere era stato scritto che avremmo proceduto alla riduzione nel caso il contributo fosse arrivato. (voci fuori microfono).

**Il Presidente del Consiglio:**

Ci sono... Consigliere Blanco, prego.

**Consigliere Blanco:**

Scusate, volevo leggere una cosa, il sindaco continua a dire, sempre parla di evasione, di gente che viene colta nel sacco perché butta le immondizie, insomma per tutta una serie di violazioni della gestione dei rifiuti. Io a novembre dell'anno scorso ho fatto...

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Blanco mi scusi se la interrompo, se può spegnere e riaccendere.

**Consigliere Blanco:**

Va bene, allora ricomincio di nuovo. Salute a tutti. A novembre del 2024 io ho fatto una richiesta di accesso agli atti e ho chiesto quante sanzioni sono state fatte in merito alle violazioni per la gestione dei rifiuti urbani. Mi è stato risposto ufficialmente che nel 2024 sono state elevate il numero 141 sanzioni, ai sensi dell'articolo 15 e via dicendo, per un importo pari a 22.738 euro, di cui incassati 2.828 euro. Inoltre, nello stesso periodo sono state elevate 25 sanzioni amministrative per violazione al regolamento comunale, per un importo pari a 2.063 euro, per cui sono stati riscossi ad oggi 689 euro. Questo è il 15 novembre 2024. Sicuramente ci sarà forse un altro metodo per andare a recuperare i soldi, perché effettivamente se questi sono i numeri, a me qualche dubbio mi viene, voglio dire, tutta questa diciamo pubblicità, abbiamo raccolto questo, la telecamera è qua e via dicendo, ma i dati sono questi, dove sono queste sanzioni amministrative? Dov'è la gente che è stata raccolta per strada che è giù e che butta l'immondizia? Non penso che in un mese abbiamo raccolto tutto il resto.

**Il Sindaco:**

Anche qui consigliere Blanco, grazie per il suo intervento che ci dà la possibilità di fare dei chiarimenti però anche qui bisogna chiarire le idee. Intanto una cosa sono le sanzioni emesse nei confronti di chi non butta la spazzatura nel modo corretto, una cosa sono gli accertamenti da evasione. L'evasione è quello che non si è iscritto al ruolo Tari. Chi viene beccato che non elimina il rifiuto in modo corretto è un'altra cosa. Quindi parliamo di due situazioni separate. Per quanto riguarda la sua domanda, legittima, però lei sa, o dovrebbe sapere, secondo me sa, che fino all'altro ieri le sanzioni per chi trasgrediva nel corretto deposito dei rifiuti erano, a secondo se la violazione riguardava il codice della strada o il codice dell'ambiente, del regolamento comunale erano di 25/100 euro a sanzione, quindi quel numero che le sembra poco è perché in alcuni casi la sanzione era 25 euro. Ho firmato un'ordinanza, e devo ringraziare il servizio ambiente della polizia locale, con cui abbiamo fatto un ottimo lavoro, sia esternamente, sia di riflessione. Ho firmato una nuova ordinanza che ha portato queste sanzioni a livelli più importanti, anziché 25 euro oggi è stata sanzionata una persona 400 euro. Quindi c'era questo problema che le sanzioni erano troppo basse, irrisorie, c'era qualcuno quasi quasi che si accontentava a pagare le 25 euro pur di liberarsi dei rifiuti, motivo che ci ha spinto per il periodo estivo di fare questa ordinanza temporanea che è pubblicata, la potete vedere, che ha elevato le sanzioni perché anche questo è un fenomeno di deterrenza. E a secondo delle varie categorie di violazione, ci sono sanzioni anche molto sostanziali perché noi ci siamo stancati di chi utilizza il territorio commettendo un reato perché a prescindere da quello che fa è reato. Quindi quel dato che lei legge è giusto, ma è riferito alla vecchia ordinanza dove si pagavano anche 25 euro è normale. Sull'incasso ovviamente, non rispondo consigliere, sull'incasso non c'è niente da dire, noi abbiamo il compito di fare le sanzioni e di far rispettare la legge, poi ogni cittadino paga non paga, dice che non aveva trasgredito le regole, ma quello poi il compito nostro lì è quello di perseguire la riscossione del pagamento ma non di altro.

**Consigliere Blanco:**

Caro Sindaco, vero è. L'ordinanza dell'altro ieri però, e questo problema dell'abbandono dei rifiuti c'è non da oggi, da un bel po', voglio dire abbiamo perso tempo, giustamente, noi abbiamo perso tempo, mi scusi, sono 4 anni di riflessione.

**Il Sindaco:**

Guardi consigliare questo è sbagliato, lo sa perché? E i dati lo dicono. Perché noi perché noi abbiamo dovuto innanzitutto attrezzare tutto il territorio degli strumenti che ci consentono anche di fare le sanzioni. Pensiamo alle telecamere che abbiamo installato di cui questa città era priva, consigliere Montalto, anche tu da assessore, di cui questa città era prima oggi ci sono telecamere un po' dovunque. E poi c'è un altro tema che abbiamo affrontato noi e non altro. Il Corpo di Polizia Locale non è che aveva tutta la dotazione organica di potersi dedicare a tutti i servizi. Oggi, grazie ad un percorso di assunzioni che abbiamo fatto, nel Corpo di Polizia Locale c'è la sezione ambientale che grazie alle assunzioni si può si può impegnare anche a dedicare delle persone che fanno servizio esterno supportate dalla tecnologia, perché le telecamere ci aiutano anche a capire, quindi non è proprio così banalmente, posso capire che politicamente il principio che dice lei si può accettare, ma non pensi che si fa in un giorno quel percorso, quel percorso ha tutto un procedimento che deve maturare. Poi se quattro anni sono pochi o sono troppi, ognuno di noi la può pensare come vuole e non ci sono problemi. Però noi oggi eravamo nelle condizioni perché avevamo preparato tutto il terreno per poter fare quello. Fare l'ordinanza e non avere le persone che potevano fare controlli non serviva a niente.

**Consigliere Blanco:**

Io non so come fanno i controlli, giusto? No, no, ho detto non lo so come. Il capitolato che c'è attualmente prevede che i controlli li fa l'amministrazione insieme alla ditta, principalmente alla ditta, sapete come, controlli che sono stati fatti, perché negli anni passati qualche controllo è stato fatto. Io c'ero pure presente, l'ho visto pure io, gente che andava là, apriva le buste e cercava gli indirizzi delle persone per vedere. Perciò questi sono controlli che faceva la ditta insieme all'amministrazione. Io non lo so se continuano ancora a farli, giusto? Però sicuramente questi erano già allora i controlli che si facevano poco. Giustamente lei ha ragione, non c'erano i vigili urbani, però mi consenta, sono sempre pochi, secondo il mio parere.

**Il Sindaco:**

Consigliere, Presidente, mi perdoni però perché sennò facciamo confusione. Una cosa sono i controlli sul rifiuto che le persone, che ciascuno di noi mette fuori, cioè se io faccio il mastello nel capitolato che cita lei del contratto dei rifiuti, quelli vanno controllati con un membro della polizia locale e il Netteturbino che deve aprire il sacchetto per vedere che c'è. Ma una cosa è il controllo sulla conformità del rifiuto, una cosa è andare a sanzionare chi viene da dovunque e butta frigoriferi, spazzatura, sono due cose diverse. Noi, l'ordinanza riguarda soprattutto questi, noi dobbiamo parlare di questo. No, però facciamo confusione, scusami, con estrema franchezza e tranquillità, facciamo confusione. Non si può dire Una volta i controlli li facevamo Polizia e Società, perché la società ce l'ha nell'appalto. Nessun passo indietro nei confronti della società. I controlli li continuiamo a fare, ma quelli sono controlli di conformità del rifiuto. Che è una cosa che non c'entra niente con questo ragionamento. Noi stiamo parlando di prendere chi commette reati ambientali, chi butta pittura fuori, chi butta frigoriferi fuori, chi butta la spazzatura fuori, in ogni angolo. Noi questo stiamo provando a combattere in tutti i modi. Una battaglia difficile. E io devo dire grazie al corpo di polizia locale perché sta affrontando una battaglia che forse per numero di risorse in campo è impari, perché in tutto quel territorio delle zone circostanti esterne della nostra città c'è una giungla, ma noi stiamo cominciando a dare dei segnali importanti e devo dire che abbiamo dei dati che in alcuni casi la repressione sta funzionando, ma contro chi commette, e lo dico senza alcuna paura, reati ambientali. Perché per me sia quello che butta il sacchetto della spazzatura, sia quello che butta il frigorifero o altro, per me è un reato. Poi per la legge non è così, però per me è così. E noi quello, io parlo di quello, quello che dice lei è un'altra cosa. Non so se sono chiaro.

**Consigliere Contento:**

Signor Sindaco, le sue parole mi preoccupano non poco perché vede io sono adesso sono quattro anni e mezzo che siamo consiglieri che lei è sindaco e mi pare che sono quattro anni e mezzo che io le rompo le scatole su questa questione dei rifiuti e la raccolta differenziata. A parole lei condivide le mie preoccupazioni, le mie osservazioni, però nei fatti arriviamo ad un'ordinanza che io ritengo più che giusta, dopo quattro anni e mezzo. Lei oggi ci viene a raccontare che solo dopo quattro anni e mezzo ha potuto potenziare il corpo dei vigili urbani e di conseguenza costituire, diciamo, il nucleo ambientale. Io penso che lei già all'indomani della sua elezione si sarebbe dovuto preoccupare fortemente di questa questione, e mettere mano ad un corpo

ambientale dei vigili urbani l'avrebbe dovuto fare subito, potenziando quel servizio dei vigili urbani in generale e del corpo della vigilanza, vigili sanzionatori per chi abbandona impropriamente i rifiuti. Siamo tornati in estate. Siamo tornati ad avere le città, le strade invase dai rifiuti. Non so se recentemente si è recato nella strada che conduce alla zona industriale, abbiamo un'altra discarica a cielo aperto. Ora è diventata provinciale, se è sempre stata provinciale, signor sindaco, mi deve spiegare perché l'abbiamo pulita prima. Se oggi è provinciale, anche ieri era provinciale e l'abbiamo fatto, l'abbiamo pulita a carico dei cittadini augustani. Quindi io credo che da questa amministrazione non sono state messe in campo tutte le possibili armi che bisognava utilizzare per combattere questo fenomeno che è veramente incivile. L'inciviltà certamente attiene ai cittadini poco responsabili. Ma sicuramente il compito svolto dall'amministrazione comunale non è stato soddisfacente, perché vede Signor Sindaco se avesse speso metà dei soldi che lei ogni anno spende per gli spettacoli per fare un CCR, oggi ci staremmo raccontando una storia diversa. Oggi i cittadini pagherebbero molto meno di rifiuti se lei invece di lasciare correre il tema del CCR, venendoci a raccontare ogni volta che io le presentai un'interrogazione, che tra una settimana iniziano i lavori, oggi non è così, lo ha candidamente ammesso qualche seduta fa. Se noi avessimo avuto un CCR in questa città oggi parleremmo non di 140 mila euro di recupero da rifiuti differenziati, ma parleremo certamente di altre somme e quindi di altre somme per i cittadini, perché quando candidamente ci viene a dire abbiamo aumentato solo del 2-3% le utenze domestiche, ma perché l'anno scorso ve lo siete dimenticato che avete quasi raddoppiato la tariffa? Due anni fa, l'ultima volta che abbiamo approvato. L'ultima due anni fa, due anni fa, siamo 2025, due anni fa abbiamo modificato la tariffa e abbiamo raddoppiato la tariffa ai cittadini. Quindi quando ci venite a raccontare stasera, che abbiamo leggermente ritoccato 2, 3%, poi mi dovete spiegare queste pertinenze con un aumento del 28 %, oltre il 28 %, chi se le paga, se non se le pagano i cittadini? Signor Sindaco sono aumentati 5 euro, 6 euro, ci sono famiglie che 5 euro, 6 euro, fanno la differenza.

#### **Il Sindaco:**

Scusami consigliere, un secondo. Dobbiamo chiarire delle cose, speriamo che me le ricordo. Per il CCR noi problemi di soldi non ne abbiamo. Per il CCR il problema è un altro, di individuare il luogo. Se lei ci aiuta a trovare un luogo dove farlo, per favore, si metta a disposizione e noi i soldi ce li abbiamo, lo facciamo domani il CCR. Stiamo lavorando. Stiamo lavorando, meno male che ho assunto i tecnici perché tutti i risultati che stiamo facendo, lo facciamo grazie alla presenza di tutti i tecnici che abbiamo assunto. Quindi il problema del CCR non sono i soldi, ma è l'individuazione di un luogo confacente a quello che deve essere accolto. Non è vero neanche che abbiamo, come dire, rafforzato l'organico della Polizia Municipale. Quest'anno l'abbiamo fatto dal primo giorno e le ricordo che la Polizia Ambientale esiste da tantissimo tempo guidato in modo egregio dall'ispettore Boschetto e quindi non è una cosa nuova. Esiste da tantissimo tempo e noi, grazie alle assunzioni che abbiamo fatto in questi quattro anni, abbiamo consentito non solo a questo servizio, ma a tutti i servizi, di avere ulteriore personale. Quindi non confondiamo le carte. Se lei dice che abbiamo aumentato di 5-10 euro le pertinenze che sono i garage, che non venivano aggiornati in questa città da 15 anni circa e quindi ci siamo limitati a fare un aggiornamento, con la stessa onestà dovete dire che in questo PEF già ci sono dei segnali, perché alcune tariffe sono in diminuzione. Le famiglie che abitano in case di 150-200 metri quadri cominceranno a pagare pochissimo irrisorio, però così come sono gli aumenti dobbiamo dire che ci sono degli irrisorie diminuzioni ed è un segnale che stiamo cominciando a dare e che ci auguriamo dall'anno prossimo, finendo il triennio del PEF che riguardava questa annualità, di poter anche applicare riduzioni ancora maggiori.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Grazie, grazie Sindaco. Consigliere Mangano, prego.

#### **Consigliere Mangano:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Si dovrebbe parlare di tariffe, si è parlato di tantissimo altro, su cui probabilmente siamo preparati perché abbiamo la nostra opinione, è giusto parlarne, è giusto toccate e fuga. Consigliere Blanco, io la invito, visto che dice che non sa come avvengono i controlli oggi, ad andare al corpo di Polizia Municipale della nostra città e a confrontarsi con questo ente che sta facendo un lavoro

straordinario, mi creda straordinario. C'entra perché lei dice che poco fa diceva che non sapeva come avvengono i controlli, ecco si confronti con queste realtà, perché le assicuro che stanno facendo un lavoro fuori dalla norma, per ogni angolo della città. Questo è un dato importantissimo perché quello che si sta facendo in questi anni, forse qualche anno fa qualcuno non lo faceva e di questo anche dovremmo parlare, è un dato molto importante e mi andava precisarlo. Vero è, signor Sindaco, c'è un problema in questa città ed è chiaro, noi siamo sempre leali ma sappiamo anche essere critici e dobbiamo esserlo. Ma non è un problema che dipende soltanto dall'amministrazione o dalla forza di polizia messa in campo, è un problema puramente culturale che tutti insieme dovremmo cercare di risolvere. È semplice? No. Non si risolve con i soldi, non si risolve con la telecamera, non si risolve neanche se portiamo l'esercito con i mitra per strada, non è questa la soluzione. Certo è però che qualcosa bisognerà pur fare, perché è indegno che privati cittadini si ritrovino sui propri terreni o accanto ai propri terreni discariche di amianto, i frigoriferi con targa catania piuttosto che altra roba di questo tipo. E' giusto chiarire tutto questo. Perché non viviamo semplicemente del disagio che può causare il cittadino stupido, perché parliamo di ignoranza allo stato puro augustano. Ma parliamo talvolta anche di ingerenza di comuni vicini che trovano nelle nostre periferie le loro discariche. Facciamo una battaglia su questo perché pensare di andare a fare andare a mettere le telecamere anche nelle più remote contrade della nostra città diventa complicato. Ciò che significa che non è da fare? Lo faremo, lo stiamo facendo. Però andiamo tutti insieme ad occuparci di questo problema e ancora una volta faccio un invito alla pacificazione che vada oltre ogni tipo di steccato, perché qua non si parla semplicemente di andare a fare un'accusa all'aumento o alla diminuzione della tariffa, perché di questo non si è parlato, ma si è parlato di tanti altri temi. Piuttosto il mio invito in qualità di capogruppo di Grandi Sicilia è di sederci tutti insieme e provare a trovare tutti insieme le soluzioni per questa città, perché attenzione il problema non riguarda solo le contrade sperdute, posso parlare benissimo del centro storico, dove evidentemente ancora bisognerà lavorare sulla questione delle evasioni. Perché c'è gente che cronicamente ogni giorno va a buttare spazzatura al centro della nostra città, bisognerebbe parlare del fatto che i cittadini che hanno diritto a buttare la spazzatura, ad esempio zona Villa Salus talvolta trovano i cassonetti pieni e hanno difficoltà e devono andare in capo al mondo per buttare la spazzatura. Ecco sono tutte soluzioni che insieme dobbiamo mettere in campo per cercare di risolverle e di andare avanti e di fare progredire la nostra città, di non fare vincere l'ignoranza di chi pensa di vivere così all'oscuro di tutto e danneggiare poi chi la spazzatura la paga, perché tutti noi, maggioranza, opposizione, amministrazione viviamo il disagio di quando ci fermano per strada e dicono ma possibile che io paghi la "munizza" e alla fine non ho diritto neanche di buttarla piuttosto che addirittura vederla riconvertita in altre cose e quindi avere una differenziata di livello e di qualità e avere anche della differenziata di qualità ad alti livelli anche in termini percentuali. Perché è vero, è un tema che va affrontato, ciò non significa che però non si sta lavorando, piuttosto cogliamo l'occasione per cercare di lavorare tutti insieme. Inoltre andando invece ora al nostro piano tariffario. Abbiamo cercato di lavorare in questo periodo ad una proposta, abbiamo avuto più incontri insieme all'amministrazione, in particolare insieme al sindaco, che per nostro compiacimento, perché era esattamente quello che chiedevamo, c'è stato l'impegno da parte dell'amministrazione a partire dal prossimo anno, momento in cui si andrà al nuovo triennio, di investire fondi comunali per la riduzione della pressione fiscale della nostra città, perché secondo me questo può essere motivo di vanto per la nostra città. Nel nuovo triennio si potrà fare, ed è questo l'impegno che il sindaco ha preso nei nostri confronti perché Grande Sicilia si impegna, insieme a tutta l'amministrazione e insieme a tutta la maggioranza di questa città, a stanziare dei fondi per sostenere non solo le famiglie 1, 2 componenti, 3 o 4, 10 che siano, ma soprattutto per invitare gli imprenditori e le attività commerciali di questa città ad investire e non a dire, mi prendo un locale più piccolo perché così pago meno spazzatura. No, l'obiettivo deve essere prendere un locale più grande, deve essere investire sempre di più e credere nella nostra città, a partire, perché no dal centro storico, perché ce ne farebbe più che bene. Grazie.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Mangano, ci sono altri interventi? Consigliere Suppo.

#### **Consigliere Suppo:**

Grazie Presidente per questa seconda possibilità di poter round. Il Consigliere Mangano che mi ha preceduto, mi dà l'opportunità anche di poter chiarire, perché tutti gli argomenti che sono stati tirati fuori sono tutti

argomenti che vanno a confluire nel PEF e quindi nelle tariffe, quindi sono assolutamente pertinenti, dal centro di raccolta, agli evasori, all'aumento della differenziata, quindi quando lei mi viene a dire che stiamo discutendo di niente. però lei ha detto non stiamo discutendo degli argomenti. Ma le tariffe dipendono da altri fattori, che sono tutti i fattori che abbiamo qui. Poi mi fa sorridere, perché adesso è questione di cultura, quando c'eravamo noi quando qualcosa non funzionava era l'amministrazione, non c'era cultura, non c'era cittadino, non c'era niente, ma questa è una piccola digressione mi perdoni, mi perdoni, mi perdoni, era di scultura, di scultura. Per quanto riguarda il discorso delle percentuali e tutto il resto, io ricordo che qui in consiglio comunale, un ex assessore che ora non c'è più all'ecologia, disse che si era partecipato a un bando PNRR per fare l'isola ecologica, ora com'è finita questo bando? Perché mi perdoni questo, fa il paio col discorso, se dobbiamo essere cooperativi, sinergia, lo possiamo dire come lo vogliamo, dato che era un'attività che poteva anche aiutare a ridurre i costi della differenziata io ritengo che sia importante. Poi solo per parlare di dati reali e non parlare di dati inventati, c'è periodo covid la differenziata era maggiore di ora. Oggi io dico per la sensibilizzazione vi siete seduti? Perché io non sento di attività per la sensibilizzazione delle scuole pochissime. In passato sono state fatte tantissime attività per la sensibilizzazione, anche per quanto riguarda il compostaggio domestico che adesso addirittura la gente non lo fa neanche più. Quindi quando si parla di sensibilizzazione, si parla di sinergie io mi aspetto delle attività coerenti con quello che sta dicendo ma ad oggi non le vedo.

#### **Il Sindaco:**

Non voglio diventare l'avvocato del Consigliere Mangano però mi sento di fare delle precisazioni. Intanto parto dal presupposto delle isole ecologiche. Noi intanto dobbiamo dire, bravi Consigliere Sicari, forse eri assessore tu, abbiamo preso questo finanziamento del PNRR per circa un milione di euro, 995.765,27. Abbiamo preso questo finanziamento e ci siamo avvalsi della facoltà concessa dalla legge, di far bandire la gara e tutta la procedura da Invitalia. Quindi non lo stiamo perdendo noi, posso dire però che nei giorni scorsi hanno fatto la gara. Stanno facendo le procedure di gara. Ovviamente capite che Invitalia sta facendo questo percorso per tutta Italia, quindi non so quanti migliaia di comuni ha. È un percorso che è stato lento, non per causa nostra. Ci potete accusare di aver scelto questo percorso, di avvalerci di Invitalia. Ma Invitalia è una società che garantisce tutto, una società che conosce il settore, quindi ci siamo. Per quanto riguarda invece l'altro discorso che lei faceva, io però vorrei ricordare a tutti, non come attenuante, però vorrei ricordare a tutti un dato fondamentale, importante, che dovrebbe impegnarci tutti quanti, con i nostri riferimenti regionali, nazionali e quant'altro, ad una riflessione importante. Quando noi ci insediamo per guidare questa città, Consigliere Mangano, il rifiuto in discarica costava 160 euro a tonnellata. Oggi costa 370 a tonnellata. Capite che quell'aumento che c'è stato in quegli anni la Tari è a totale copertura degli utenti. Quell'aumento che c'è stato in quegli anni e che ormai da due anni non c'è era giustificato da questo. Il meccanismo che il governo regionale sta mettendo in campo della costruzione anche dei termoutilizzatori, consentirà nei prossimi anni, probabilmente, di ridurre questi costi. Ma è innegabile. Oggi noi dove la portiamo in Danimarca? Dove la portiamo? Noi oggi portiamo i nostri rifiuti in Danimarca e in Danimarca si pigliano 400 euro a tonnellata, non tutti, perché una parte se li piglia la nave che fa il tragitto e in più incassano i soldi dell'energia elettrica che producono con gli impianti che trasformano il rifiuto in energia. Questa storia, che può essere una storia sentita, risentita, che la parte politica che ho di fronte mi può dire, ma è un dato oggettivo. Il costo del rifiuto si è quadruplicato in questi quattro anni.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Grazie, grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Prego Consigliere Contenteo.

#### **Consigliere Contenteo:**

Mi devo sfogare Signor Sindaco. Lei utilizza le dirette facebook, io parlo in consiglio comunale, sono antica non ci posso fare niente Presidente e Signor Sindaco. Vede Signor Sindaco, le sue affermazioni mi fanno preoccupare sempre di più e mi fanno convincere della sua poca, me lo consenta, sensibilità ambientale. Perché dire, meno male che il governo regionale sta costruendo, sta pensando di costruire i termovalorizzatori e questa è la panacea di tutti i mali, è una cosa vergognosa signor Sindaco, perché lei dovrebbe sapere, da grande amministratore quale è, di grande esperienza, e non voglio, e non sono ironica,

ma lo dico convintamente. Lei dovrebbe sapere che in termovalorizzazione ci dovrebbero andare la parte che non è stata più differenziata, cioè l'obiettivo della legge è quello di portare, non a caso, le norme europee e nazionali prevedono un minimo del 66%. In tutti i paesi civili e in tutte le città civili della nostra nazione, non abbiamo i livelli di raccolta differenziata che abbiamo in questa città e la panacea non è il termovalorizzatore come non lo è la discarica, la panacea è la raccolta differenziata, la cultura della raccolta differenziata, che voi non avete, voi intendo come centrodestra, non a caso il lancio, il lancio così in pompa magna dei termovalorizzatori da chi viene? Dal Presidente alla regione Schifani di Forza Italia quindi. Allora, Presidente, se lei mi concede la parola, vorrei poter parlare e non essere coperta dal vociferare dei miei colleghi di maggioranza. Consigliere Montalto, parli al microfono e si metta a verbale. E' inaccettabile è un dato di fatto, è un dato di fatto, Consigliere Mangano 33%, a fronte del 66 della norma, 33%.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Allora scusate, scusate. Questo tipo di, Consigliere Mangano! Lei sta parlando senza microfono, quindi non resta traccia di quello che dice. La consigliera Contento, penso che si è sfogata. Ci sono dei consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

#### **Il Sindaco:**

Scusate consiglieri, non so chi ha chiesto di intervenire. Consigliera, lei sempre utilizza il termine vergognoso eccetera eccetera, ora addirittura ha stabilito in quale colorazione politica appartiene un tema o un altro. Guardi, su questo io mi taccio perché ognuno di noi poi ha la sua storia anche di appartenenza partitica, però non entriamo in questi contesti perché non può essere, all'ambiente ci teniamo tutti, non mi dica, e poi però io non accetto una cosa, il suo voler creare confusione, lo capisco, perché sono stato in quei banchi, dovete creare confusione e quindi è normale, ma secondo lei, quando io dico che il governo regionale ha preso una decisione, lo dico perché penso che la soluzione è la termo valorizzazione, ma completamente. Lo dico perché attraverso questo probabilmente i dati ci dicono che il costo del conferimento in discarica diminuisce. Ma non c'è dubbio che l'obiettivo principale è quello di aumentare il dato della raccolta differenziata, sia anche perché noi abbiamo solo quello strumento, ma è facile da capire, però non le consento di far passare il principio che noi ce ne fregiamo. Abbiamo solo quello strumento perché il nostro percorso finisce nel momento in cui raccogliamo il rifiuto, poi se lo dobbiamo portare in discarica o se dobbiamo portarlo in un termo valorizzatore, non lo decidiamo neanche più noi, perché ci sono delle norme che ci dicono quello che dobbiamo fare. Quindi noi dobbiamo essere bravi a far arrivare a chiudere quel cerchio di nostra competenza. Però lei non può calare la testa e un secondo prima sì, ma lei un secondo prima non può dire, ah lei non capisco perché dice che è la panacea, chi ha detto che è la panacea. Ma non è che qui c'è gente che non studia, gente che non fa niente, qua c'è gente che entra alle 8 al comune che esce alle 22 alle 23 dal comune e lo faccio con grande orgoglio, ma non può pensare che noi pensiamo che la panacea è la termo valorizzazione. La termo valorizzazione ci può aiutare nell'abbattere i costi della discarica ma noi il nostro compito è quello di aumentare al massimo la percentuale di differenziata, che ve lo dico come sempre, che ha dati importanti nella nostra città, ma poi con le zone esterne si abbassa. Motivo per cui abbiamo previsto il porta a porta nel nuovo progetto di raccolta differenziata, avverrà prima o poi, avverrà, ma ci sono dei procedimenti amministrativi che hanno quei tempi. Ma non le consento di dire cose non vere perché nessuno ha detto quello che ha affermato lei. Quella è buttarla in confusione, perché io lo capisco, bisogna creare confusione. Ma non è così.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Grazie Sindaco, ha chiesto di parlare il Consigliere Sicari, prego.

#### **Consigliere Sicari:**

Sì, grazie Presidente. Io invece ritengo che la strada intrapresa dall'amministrazione nella gestione di questo importante tema, che oggi è stato sviscerato in ogni forma, sia assolutamente quella giusta, non credo che un tema come quello ambientale della gestione dei rifiuti abbia proprietà intellettuali di una o dell'altra parte politica, le soluzioni e il modo di affrontarlo però credo di sì. Non dobbiamo dimenticarci da dove veniamo,

questa è una città che aveva zero telecamere e ora ha telecamere, che non andava a trovare gli evasori totali e ora lo facciamo. Le contrade esterne, ricordiamoci 300 metri di spazzatura in Contrada Torre. Quello è il modello che dobbiamo perseguire e che con questa amministrazione abbiamo ripulito e lo faremo di nuovo. Il nuovo progetto di raccolta differenziata che prevederà un miglioramento, perché si può sempre migliorare chiaramente, estendendo la porta a porta anche alle aree esterne e la ricerca dei finanziamenti con il PNRR. Ecco questo approccio olistico, dove si affronta questo tema da più parti e si affronta un tema così complesso, aggredendolo da più parti, è il modo che ritengo essere corretto per affrontare questo tema ed è il modo che questa amministrazione di centrodestra, vada a sé, sta perseguendo. Grazie.

#### **Il Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Sicari. A questo punto dichiaro chiuso il dibattito, verificata la presenza degli scrutatori, Trigilio, Assenza e Blanco. Nel frattempo comunico che alle 19 è uscito il Consigliere Niciforo. Lo dico adesso perché tanto eravamo in discussione quindi non faceva riferimento al voto. Apro adesso la votazione e quindi si può intervenire per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Triberio.

#### **Consigliere Triberio:**

Grazie mille Presidente. Inizio che mi sembra di poco rispettoso che l'assessore all'ambiente era presente si alza e se ne va non partecipando nemmeno alla discussione, io avrei aspettato fino alla fine, un contributo, in bagno allora aiutiamolo, perché ho contato io è venti minuti, magari avrà bisogno. E aiutiamolo che lei mi dice che è in bagno, sono venti minuti che è fuori e io mi preoccupa, signor Sindaco. Se ora posso. Sì, perché lei dimostra in ogni intervento, caro egregio Sindaco, di non rispettare questo Consiglio Comunale, perché a ogni cosa che noi diciamo lei deve aggiungere la parolina come se fossimo all'asilo Mariuccia. Allora noi qui non facciamo confusione. Lei stigmatizza la realtà e questo lo dico, lo dico con orgoglio e glielo dimostro, perché se soltanto il 10% della veemenza tendente all'arroganza che lei ha utilizzato nel rispondere alla collega, l'avesse impegnato nella lotta sulla raccolta differenziata, sul rispetto dell'ambiente, solo il 10% di questa sua arroganza e veemenza, che ha utilizzato e che utilizza con spocchiosaggine anche nei confronti degli interventi dei colleghi, che sminuisce la sua figura. Ora io so che lei è uno attento, tanto che guarda i cittadini se buttano nel cestino, cosa buttano nel cestino. So che lei è tanto attento. Si impegni di più, si impegni di più, si impegni di più. Perché? Perché quello che stiamo dicendo, sto dicendo adesso, non lo dico io, ma lo dicono i freddi numeri. Lo dicono i freddi numeri. Per l'ennesimo anno, non solo c'è l'aumento delle tariffe, un non precisato, non si è capito bene quanta evasione abbiamo recuperato, non è stato ben specificato, poi magari in una sua diretta Facebook o in una sua passeggiata lo racconterò. Le ripeto, porti, rispetto, sto parlando un consigliere, lei deve stare in silenzio e deve ascoltare, come sono stato io, in silenzio ad ascoltare i suoi dieci interventi da ospite in questo Consiglio Comunale. Ora è chiaro che l'interesse della sua amministrazione non brilla certo per l'impegno su questo aspetto, sull'organizzazione di spettacoli, di cose, lei avrebbe il mio voto se dovesse organizzare il mio compleanno o il mio matrimonio nella prossima vita, avrebbe il mio supporto. Ma su questo lei è evidente che non si è impegnato al massimo e glielo possiamo dire, i numeri parlano. Ha speso, l'ha detto il consigliere, ex assessore, segretario di Fratelli d'Italia ad Augusta, abbiamo un sacco di telecamere, sì, e io non ne farei vanto, perché abbiamo speso quasi un milione di euro in telecamere, per avere ancora il risultato della differenziata al 33%. In quattro anni che lei è sindaco l'ha presa al 33%, percentuale più 36, 38, 37 quello che è e l'ha portata al 33%. Non solo abbiamo abbassato la percentuale, non abbiamo raggiunto in quattro anni quel fatidico 65% che è previsto dalle norme, ma in più l'assessore Sicari ha speso un milione di euro in telecamere per fare cosa? Zero! Come diceva qualcuno che lei è vicino, è fatto l'allenatore della sua squadra del cuore, da zero titoli, le dico, lei sull'ambiente e sulla raccolta differenziata ha zero risultati. Zero risultati. Anche perché se ci fosse stato questo impegno avrebbe speso più soldi per potenziare il lavoro, il grande lavoro con gli strumenti che fa, e lì sono d'accordo con gli strumenti che hanno i vigili urbani e il settore ambientale. Ma cosa possono fare qualsiasi il migliore operatore se non ha gli strumenti non può eccetto raggiungere e fare salti mortali o avere chissà che cosa, perché io le farei una domanda; se lei non gli dessimo i soldi che gli procura l'onorevole Auteri, quanti spettacoli farebbe? Quanti spettacoli farebbe?

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio non le consento, non le consento questo tipo di intervento. (voci fuori microfono). Lei è in dichiarazione di voto, chiuda l'intervento, per favore.

**Consigliere Triberio:**

Ricordo, Sindaco, che lei la butta in caciara, parla degli altri, ma i soldi li portano e li possono determinare chi è in maggioranza, chi è in maggioranza o chi accetta le manette. Da termine giornalistico.

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio la invito a concludere la dichiarazione di voto.

**Consigliere Triberio:**

Questo lo dice lei sindaco, questo lo dice lei. Si possono dire come quello che dice lei, perché se lei parla apertura tutti i deputati...

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio, Consigliere Triberio, Consigliere Triberio, no no, ha il tempo che stabilisco io (voci fuori microfono) e ora le spiego anche perché, Consigliere Triberio. Si accinga alla conclusione, per favore.

**Consigliere Triberio:**

Sì, perché sul CCRR tutte queste cose, la differenziata, concorrono tutti alla tariffa. Tutti concorrono. Non c'è stato, da lei non ho sentito mai una parola o un investimento sulla sensibilizzazione. È facile buttarla la colpa dei cittadini oppure di chi viene dai Paesi accanto, è facile, la responsabilità è vostra, perché è facile dire la colpa ai degli altri quando le cose vanno male e il merito è nostro quando le cose vanno bene. Concludo, Presidente, questa la devo dire per forza, perché lei ha parlato, i deputati, tutti che ci aiutano, ma lei governa la Regione. Lei va a fare l'emissione alla Regione. Lei va a fare l'emissione alla Regione. E che cosa ha portato su questo aspetto? Zero risultato. Zero risultato. La differenziata al 33%. Le ripeto, e la pagano i cittadini. 33%. Questo è il risultato. Ah, il Presidente della Commissione ambiente, meglio di lui può dare un grandissimo contributo, ma allora se lui lo dà siete voi che non lo fate diventare reale. Non lo fate diventare reale, perché il risultato è questo, aumento delle tariffe, una città che continua a non avere la differenziata che merita e di conseguenza abbiamo un CCRR che non c'è, e glielo abbiamo anche proposto con una mozione, individuato il posto, detto che c'era un problema su quel luogo ma la sua maggioranza lo ha bocciato quindi non dia la colpa agli altri e piangi se stesso, ma si prenda le proprie responsabilità. Noi votiamo contro.

**Il Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Triberio. Un attimo, un attimo, precisazione perché mi sono sentito tirato in ballo le regole. No, no, no, no. Se consentite la gestione del Consiglio Comunale fino a prova contraria ce l'ho io. Quindi se mi prendo la responsabilità di non mettere una mozione all'ordine del giorno e mi prendo le vostre accuse mettendoci la faccia e dicendo come stanno le cose, io vi invito e vi ricordo che tutto ciò che viene detto in Consiglio Comunale resta traccia nei verbali. Lei ha fatto delle affermazioni di una gravità, di una volgarità unica. Lei mi deve consentire, resta traccia dell'intervento del Sindaco, dell'intervento del Presidente e dell'intervento che ha fatto anche lei, dei quattro interventi della consigliera Contento, quando si tratta di un argomento non è previsto solo uno, quindi io cerco sempre di... il confronto, l'interazione, la cosa. Il sindaco, il sindaco ne ha facoltà. Sì sì sì, il sindaco oggi... lei continua a ridere chiaramente, perché io la faccio ridere, e questa è una cosa bella perché uno che ispira simpatia in realtà è sicuramente una cosa positiva. Però le posso garantire che nella qualità di sindaco e in questo caso anche di assessore al ramo dell'atto può essere coinvolto da chi vi parla dal sottoscritto tutte le volte che lo ritiene necessario, no, per precisare e la consigliera Contento non è contenta, e vabbè ce ne faremo una ragione. Però voglio dire, io raccomando a tutti, prima di tutti, a me stesso, di badare un attimino, di stare attenti a ciò che diciamo perché, voglio dire, alcune affermazioni restano di una volgarità inaudita. Questo è il mio giudizio. (voci fuori microfono) Io mi

riferisco ad assenze momentanee dell'Aula del Consiglio Comunale. Sono delle cose che non si possono sentire. Consigliere... Perfetto, la prossima volta... No, aspetta, prima c'è il Consigliere Sicari ha chiesto di parlare, ripeto per dichiarazione di voto.

**Consigliere Sicari:**

Grazie Presidente, una dichiarazione di voto che per me diventa obbligatoria essendo stato anche tirato in ballo direttamente in nome e cognome dal consigliere del Partito Democratico, che oggi in quest'aula percepisco molto agitato, il suo intervento scomposto e urlato, mi fa pensare che evidentemente, sindaco, ci temono al punto da presentare, alzare i toni in questo modo, ma al contempo mi danno la determinazione e aumentano in me il desiderio di spendermi sempre di più per questa città, per arginare il più possibile questo modo di intendere la politica urlata come ha fatto il Consigliere Triberio. Entro nel merito...

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio, lei deve fare silenzio, deve ascoltare il collega che fa l'intervento (voci fuori microfono).

**Consigliere Sicari:**

Va bene, va bene, Consigliere Triberio, Consigliere Triberio. Entriamo nel merito, entriamo nel merito. Pare che io abbia le tasche bucate per il Consigliere Triberio che abbia speso un milione di euro per questa città per installare delle camere, sa che le dico, io sono orgoglioso di aver speso tutti questi soldi e sa perché perché sono a costo zero per le tasche dei cittadini a costo zero si chiamano finanziamenti, quelli che il suo partito non è mai riuscito a portare in questa città, quelli che i suoi rappresentanti politici hanno sempre negato a questa città, negando lo sviluppo. Il centrodestra in questa città nell'ultima finanziaria regionale ha messo un milione di euro per lavori pubblici. Poi ne riparlamo. Io sono orgoglioso di aver speso quei soldi, di aver permesso a questa città di avere quei finanziamenti, quelle telecamere. Se lei non è contento, sa cosa le dico? Vada a chiederlo ai commercianti che erano in Piazza Fontana. Ve lo ricordate la spazzatura che c'era in Piazza Fontana? Al centro della città che costeggiava il campo, con le telecamere l'abbiamo tolta. Vado a in Contrada Torre, non è perché sono abitanti che vanno fuori e non meritano rispetto, con le telecamere l'abbiamo tolta. Vado ad Agnone, a Villa Salus, a Villa Elce, nella rotatoria vicino ad Arte Casa, dove vuole lei, lì abbiamo tolto quei cumuli di spazzatura che persone come lei hanno visto e hanno girato dall'altra parte. Noi che siamo di centrodestra abbiamo fatto questa cosa e sono orgoglioso di aver speso tutti questi soldi.

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio, Consigliere Triberio, (bagarre in aula)

**Consigliere Triberio:**

Lei si deve vergognare, si rimangi quello che ha detto, vergogna! Lei si deve vergognare! Io non mi sono mai girato!

**Il Presidente del Consiglio:**

Un uso spropositato della parola vergogna!

**Consigliere Triberio:**

Lei dove è stato?

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Triberio, la invito ad accomodarsi. E allora poi ne parliamo!

**Consigliere Triberio:**

Non è possibile! E poi ne parliamo! Non è possibile che in quest'aula si sentono queste minacce accuse!

**Il Presidente del Consiglio:**

Ma stiamo scherzando! Ma che cosa sta dicendo? Consigliere Mangano, Consigliere Triberio, la prego.

**Consigliere Mangano:**

Grazie Presidente. Spero di non rientrare nella gara a chi urla di più perché non è che si vince così la dialettica politica e dovremmo iniziare a parlare forse un po' di temi. Quando si tira in ballo il Presidente della Quarta Commissione Territorio e Ambiente, orgogliosamente registrazione, nostro leader di Grande Sicilia, che sta facendo un lavoro straordinario per tutta la provincia di Siracusa. Quando vuole facciamo una lista delle cose che sono state fatte in Parlamento siciliano in questi anni e per la città di Augusta e li metteremo a confronto con i rappresentanti del Partito Democratico, senatori e anche neo eletti sindaci di Solarino deputati. Parleremo anche di tutto questo, perché bisogna avere rispetto dei ruoli istituzionali, cosa che evidentemente non è così, sempre, anziché chiedere sostegno alle nostre deputazioni, anziché come ho detto prima, lavorare insieme, si fa la battaglia e chi è più bravo anche su questi temi. Non abbiamo purtroppo carattere, stiamo perdendo la capacità di fare politica e lo dico lanciando un monito, non è così che risolveremo i problemi della nostra città. Non è così che convinceremo le generazioni a rimanere qui. Attraverso queste battaglie siamo arrivati a demonizzare un milione di euro spesi per le videocamere, quando i cittadini ci fanno solo i complimenti, uno: perché presi con i finanziamenti; due: perché ce ne vorrebbero di più e saremmo ancora più contenti e mi auguro sempre tutte insieme perché da parte nostra ci sarà sempre spirito di collaborazione e mai di rottura, di approvare questo tipo di finanziamenti e questo tipo di interventi tutti insieme. Questo è il lavoro che fa la Deputazione anche a livello regionale. Grazie. Era dichiarazione di voto. Per dichiarazione di voto mi perdoni, scusate nella foga tra l'altro ho dimenticato di ribadire ancora una volta. Ma era chiaro anche nel mio intervento di prima che noi siamo favorevoli a queste tariffe, per tutto il ragionamento che è stato fatto prima.

**Il Presidente del Consiglio:**

Grazie, grazie consigliere. Consigliere Suppo.

**Consigliere Suppo:**

Grazie Presidente. Anche il consigliere Sicari ha detto favorevole perché la dichiarazione di voto forse gli è sfuggita anche a lui perché non l'ho sentita. Io non l'ho sentito, va bene, ma per la questione di verbalizzare almeno sappiamo qual è la dichiarazione di voto. Allora, dopo tutte queste discussioni, dopo che gli argomenti sono stati sviscerati, grazie anche ai nostri interventi di opposizione, perché alla fine l'opposizione serve per fare un controllo degli atti e questo è il nostro ruolo. Sono profondamente preoccupata, perché, la frase del sindaco mi preoccupa assolutamente, quando dice il nostro lavoro finisce nel momento in cui raccogliamo il rifiuto, quindi non si parla di sensibilizzazione, le sue parole sono state, non si parla di differenziata, il suo ruolo è solo prendere il rifiuto, solo raccoglierlo. Io da un sindaco mi conceda, ma non si può sentire una cosa del genere, non si parla di sensibilizzazione, non si parla di fondi, queste tariffe stanno andando in aumento. Si parla di riduzioni e si spera che queste riduzioni, che sono state raddoppiate di tre volte, possano coprire i costi. Io vedo una strada senza uscita. Non so quante proroghe sono state fatte, tre? Quattro? le scelte di andare in Ivitalia, per carità, ma sta facendo una lungaggine ancora per aiutare comunque a ridurre le tasse dei nostri cittadini, e poi caro Mangano, sono d'accordo con lei, noi lo dobbiamo ascoltare il Presidente della Commissione Ambiente che ci ha detto di: fermatevi un attimo con le lottizzazioni. Ma a me non mi risulta, perché ho visto che alla Lidl stanno scavando. Quindi non mi risulta, quando volete il presidente della commissione lo ascoltate, quando volete invece non lo ascoltate per niente. Quindi dato che faccio queste dichiarazioni noi siamo contrari.. In commissione c'è un verbale, noi c'eravamo, io l'ho sentito con le mie orecchie e il presidente della commissione ambiente ha detto: fermatevi in attesa del controllo della regione. (bagarre in aula) io non ho accusato il Presidente, io anzi ho detto che non è stato ascoltato.

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere!

**Consigliere Suppo:**

Io non ho accusato il Presidente, anzi ho detto ascoltatelo il presidente. io ho detto di ascoltarlo. Detto di ascoltarlo.

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere Suppo ha fatto la sua dichiarazione.

**Consigliere Suppo:**

il Presidente della Commissione, forse l'italiano non lo capisce, glielo dico in siciliano? " Ha da scudare u Presidente della Commissione!"

**Il Presidente del Consiglio:**

Consigliere, no, no, no, consigliere.

**Consigliere Conti:**

Chiedo di parlare perché sono stato chiamato in causa dal Consigliere Triberio, vorrei capire.

**Il Presidente del Consiglio:**

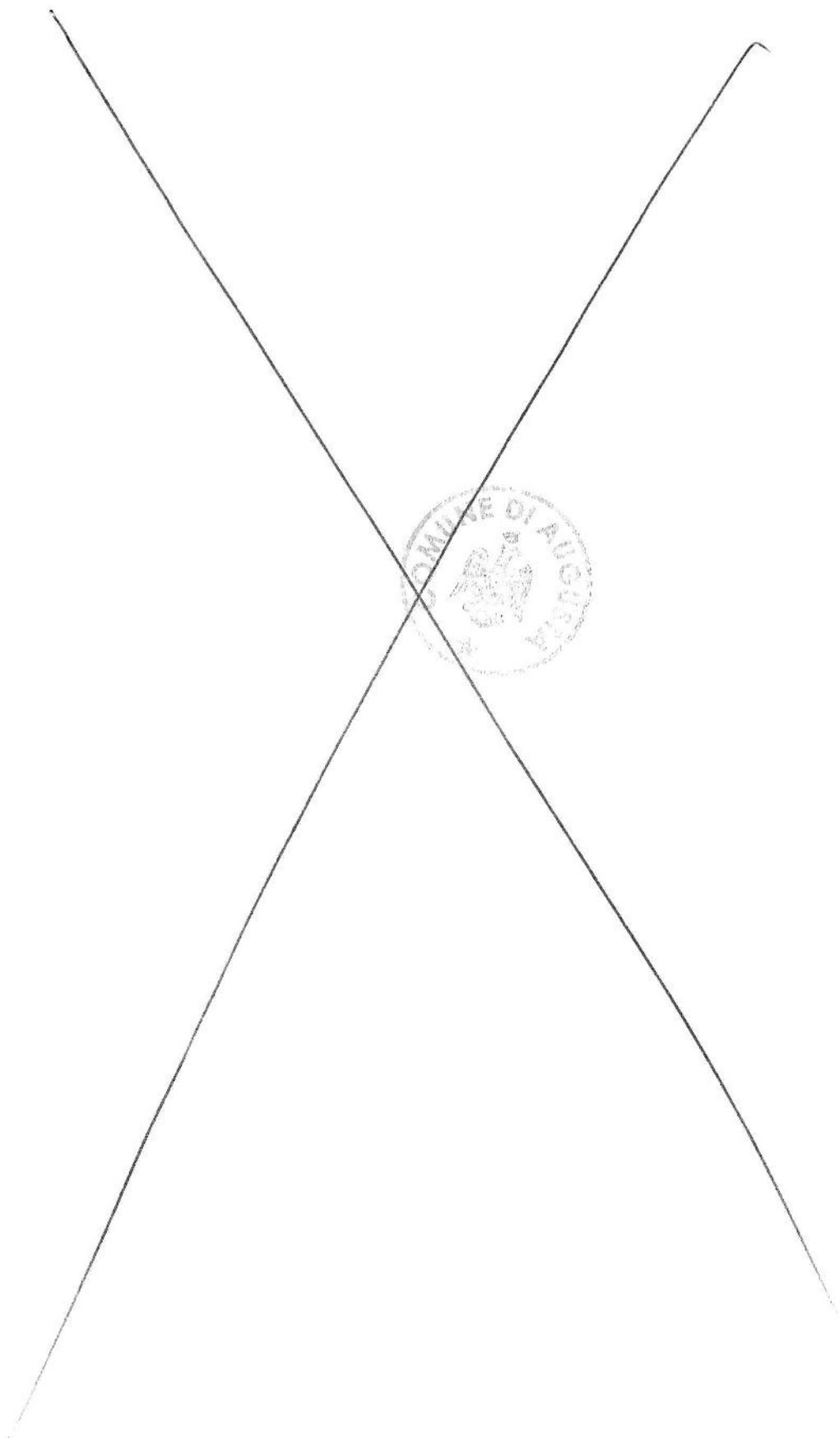
Consigliere Conti, lei non può intervenire perché non è stato tirato in causa. lo capisco... Mi scusi. Nella dichiarazione di voto della Consigliere Suppo ci sono stati dei riferimenti altri al... Consigliere Triberio... Dobbiamo ristabilire l'ordine. Scusatemi, ma...

**Consigliere Conti:**

Allora, no di lei. Sto parlando di Triberio. Lo dica al Consigliere Conti, cosa voleva dire (bagarre in aula) allora cosa voleva dire, lo spieghi dica.

**Il Presidente del Consiglio:**

Allora, consiglieri, ripeto, siamo in dichiarazione di voto, non si può intervenire per nessun'altra ragione. No, no, assolutamente, assolutamente. Voi avrete modo di chiarirvi. Ricordo che lei può intervenire per dichiarazione di voto in difformità al suo capogruppo. Roberto, le regole le dobbiamo rispettare. Grande Sicilia ha fatto la sua dichiarazione di voto favorevole, per bocca del capogruppo Mangano. Se un componente dello stesso gruppo vuole intervenire, deve intervenire in difformità a quello del capogruppo. Se poi ci sono dei chiarimenti a livello personale, vi prego, quando finiamo il consiglio comunale ci sarà il tempo di chiarirsi tutte le cose. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Alla prossima. No, no, l'ha detto e l'ho sentito. Ci sono altre indicazioni di voto? Non ci sono altre indicazioni di voto. Essendo presenti gli scrutatori nominati in apertura dei lavori, con 21 presenti e 3 assenti, metto ai voti il punto 2 all'ordine del giorno, aggiornamento biennale 2024-2025 del piano economico e finanziamento del servizio integrato dei rifiuti PEF, piano economico finanziario 2022-2025, approvazione delle tariffe delle tasse sui rifiuti Tari per l'anno 2025. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano. Approvato, col voto contrario, dei Consiglieri Triberio, Contento, Suppo e Blanco. Metto ai voti l'immediata esecutività dell'atto. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano. Approvato, Siete alzati, siete contrari, scusate, per capire. Approvato col voto contrario del Contento, Suppo e Blanco. Sono le ore 20:10. Sono le ore 20:10, esce il Consigliere Triberio, il numero dei presenti si abbassa a 20. Punto 3 all'ordine del giorno.





Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(*Biagio Tribulato*)

IL PRESIDENTE  
(*Domenico Stella*)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*dott. Sebastiano Marano*)

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comune.augusta.sr.it](http://www.comune.augusta.sr.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....



IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva dal **25-06-2025**

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*dott. Sebastiano Marano*)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore \_\_\_\_\_ in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI AUGUSTA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Segretario Generale della Città di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE